



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione
ed Economia

Sede
Viale Allegri, 9 - 42121 Reggio Emilia, Italia
T +39 0522 523050 - F +39 0522 523055

www.unimore.it
www.dce.unimore.it

Reggio Emilia, 29/11/2017

Associazione Università Ventuno Onlus
Via Malta 5
42121 Reggio Emilia

Comune di Reggio Emilia
Piazza Prampolini, 1
42121 Reggio Emilia

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Viale Amendola, 2
42122 Reggio Emilia

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA, ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ VENTUNO ONLUS, COMUNE DI REGGIO EMILIA E AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA PER ATTIVITÀ DIDATTICHE.

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia con sede a Reggio Emilia Viale Allegri n. 9, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominato "Dipartimento", rappresentato dalla prof.ssa Maria Cristiana Martini, nata a Spilimbergo (PN) il 20/08/1971, in qualità di Direttore *pro tempore*;

E

Associazione Università Ventuno Onlus con sede in Reggio Emilia, via Malta 5, CF 91172260357, rappresentata dal Presidente Sig.ra Loretta Melli, nata a Reggio Emilia il 22/06/1960 o da suo Delegato, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione;

E

Il Comune di Reggio Emilia (di seguito denominato Comune), con sede in Piazza Prampolini 1, – Reggio Emilia, C.F. e P.I 00145920351, rappresentato dalla Dirigente del Servizio "Programmazione del



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione
ed Economia

sistema di welfare”, Dr.ssa Lorenza Benedetti, nata il 25/06/1968 a Reggio Emilia, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia;

E

l’Azienda Unita Sanitaria Locale di Reggio Emilia (di seguito denominata AUSL), con sede in Reggio Emilia Viale Amendola, 2 – C.F. e P.I. 01598570354, rappresentata dal Direttore di Distretto di Reggio Emilia, Dr.ssa Elisabetta Negri, domiciliata per la carica presso la sede dell’AUSL di Reggio Emilia

Premesso che:

- la LEGGE QUADRO 5 febbraio 1992 n. 104 per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- - L.328/2000: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. 2/2003: "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi";
- DAL reg.175/2008: Piano Sociale e Sanitario 2008-2010.
- DGR n.509/2007:"Fondo regionale per la non autosufficienza - programma per l’avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007/2009"
- DGR. 840/2008: Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e ... con gravissima disabilità nell’ambito del FRNA e della D.G.R. 2068/2004
- DGR.1230/2008: Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità"
- DGR. 772/2007: Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell’elenco dei servizi per l’attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e socio-sanitario. Primo provvedimento attuativo dell’art. 38 della L.r. 2/03 e successive modifiche

considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia (di seguito denominato Comune) e l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia (di seguito denominata AUSL) hanno tra le loro finalità istituzionali a carattere sanitario e socio-sanitario a favore di persone disabili, anche quella di perseguire obiettivi tesi a favorire la maturazione complessiva della persona disabile e/o svantaggiata, oltre alla progressiva acquisizione di capacità relazionali e l’apprendimento di regole sociali anche all’interno dei diversi contesti di vita siano essi formativi, scolastici, lavorativi, socializzanti;
- Il sistema dei servizi - qui specificamente rappresentato dal Comune e dall’Ausl - individua nella collaborazione pubblico-privato l’asse privilegiato di alleanze, cooperazione, partnerships tra attori diversi, in un processo generativo di risorse, primaria espressione del welfare comunitario e della sua natura pubblica;
- il sistema dei servizi ha assunto il paradigma di lavoro sociale che riconosce la co-progettazione come un lavorare insieme pubblico, privato, famiglie, in un processo dialogico dove ci si accompagna reciprocamente: istituzioni, utenti, famiglie, contesti comunitari, nella realizzazione di un bene comune;



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione
ed Economia

- secondo tali criteri il contesto sociale - nelle sue articolate configurazioni - è da intendersi quale spazio di sperimentazione degli utenti, in cui possano esprimere abilità, risorse e competenze; una sorta di palestra permanente per stimolare un agire autonomo e un ruolo pro - attivo nella comunità, oltre a promuovere un diverso protagonismo della comunità stessa;

considerato che:

- il sistema pubblico dei servizi, in particolare qui identificato nelle progettualità a favore della popolazione disabile, da diversi anni collabora con le molteplici espressioni del privato sociale e dell'associazionismo locale, riconoscendone il valore e le peculiarità a sostegno dell'innovazione progettuale nei servizi stessi;
- l'Associazione Università Ventuno Onlus ha già sperimentato, con il "Progetto Università21", la possibilità di favorire la frequenza universitaria a studenti con disabilità cognitiva/comportamentale tramite percorsi individualizzati che prevedono l'affiancamento di educatori laureati, presso il Dipartimento di Comunicazione ed Economia, corso di Laurea in Scienze della Comunicazione;
- l'Associazione Università Ventuno Onlus offre al ragazzo portatore di disabilità cognitivo/comportamentale, che altrimenti non troverebbe a tutt'oggi spazio in ambito universitario, la possibilità di frequentare, pur come studente non iscritto, il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione;
- fra i possibili percorsi finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale il percorso progettuale denominato "UNIVERSITÀ 21", per le caratteristiche proprie, assume una forte valenza educativa, di sviluppo delle autonomie individuali in dialogo con il contesto sociale, connotandosi quale esperienza protetta che consente alla persona di sperimentarsi in situazioni e ambienti normalizzanti del territorio;
- tale progetto rappresenta un'ulteriore opportunità a disposizione dei giovani con disabilità che hanno terminato il percorso scolastico e come tale si inserisce a pieno titolo nella rete delle proposte territoriali;

tutto ciò premesso:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Oggetto

Il presente accordo ha come oggetto la realizzazione di percorsi progettuali - denominati "Università21" - a favore di giovani disabili in carico al sistema integrato di servizi sociosanitari del Distretto di Reggio Emilia, con l'obiettivo di promuovere contesti e opportunità di inclusione sociale differenziati.

ART. 2 - Impegni fra le parti.

In coerenza con le premesse e le finalità sopra descritte, i sottoscrittori vi concorrono secondo le seguenti modalità:

1. L'Associazione Università Ventuno ONLUS:



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione
ed Economia

- offre al ragazzo portatore di disabilità cognitivo/comportamentale, che altrimenti non troverebbe a tutt'oggi spazio in ambito universitario, la possibilità di frequentare, pur come studente non iscritto, il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione;
- individua i candidati con caratteristiche idonee al tipo di proposta e definendo come compatibili le seguenti caratteristiche comportamentali: sufficienti competenze e abilità sociali, buona capacità di stare in un contesto universitario di classe senza atteggiamenti disturbanti, desiderio e motivazione del candidato ad affrontare un percorso di studi, accettazione delle regole da parte della famiglia;
- informa le famiglie e i ragazzi stessi dell'esistenza del Progetto e verifica l'accettazione e la condivisione delle regole da parte degli stessi;
- progetta un percorso personalizzato per lo studente con difficoltà;
- "sceglie" gli insegnamenti che potrebbero suscitare l'interesse e stimolare la curiosità dello studente;
- definisce l'orario di frequenza;
- affianca lo studente con figure di educatori laureati;
- tiene i contatti con i docenti del Dipartimento;
- fa un costante monitoraggio del percorso dello studente;
- provvede ad assicurare lo studente, non regolarmente iscritto, che frequenta le lezioni all'Università tramite l'Associazione U21;

2. Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia:

- collabora e condivide il Progetto proposto dall'Associazione U21 che prevede l'inserimento di studenti con disabilità cognitivo/comportamentali presso il suddetto il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione;
- tiene i rapporti con l'Associazione U21 per il tramite del docente delegato di Dipartimento per gli studenti con disabilità cognitiva e DSA;
- garantisce, tramite appuntamenti e/o contatti via e-mail, colloqui con le educatrici dell'Associazione U21 al fine di costruire il Progetto didattico/educativo per i ragazzi inseriti al Corso;
- concorda, per il tramite dei docenti degli insegnamenti frequentati nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, le procedure di valutazione che i ragazzi potranno sostenere alla fine di ogni corso frequentato;
- promuove con proprie modalità il Progetto ai docenti e agli studenti del Corso di Laurea al fine di favorire l'inclusione degli studenti dell'Associazione U21;
- può orientare i propri studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione a prestare le proprie ore di tirocinio obbligatorio, presso l'Associazione U21, affiancando gli studenti con difficoltà nel loro percorso didattico/educativo;
- rilascia un attestato di frequenza, ai ragazzi che avranno frequentato i vari corsi, che non avrà valore legale ai fini della carriera accademica;

3. Comune e A.U.S.L

- esprime attenzione e interesse al Progetto Università 21 riconoscendolo come un'opportunità a disposizione dei giovani che hanno terminato il percorso scolastico;
- inserisce tale iniziativa a pieno titolo nella rete delle proposte territoriali;



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione
ed Economia

- informa e indirizza all'Associazione U21 i giovani possibili candidati e le loro famiglie;
- formula il percorso ritenuto più idoneo e lo monitora nel tempo tramite l'UVH (Unità Integrata Socio Sanitaria di valutazione dell'handicap) a cui compete la presa in carico, la progettualità e la dimissione del giovane;
- collabora con l'Ass.ne U21 alla definizione delle caratteristiche comportamentali compatibili per ogni singolo candidato;
- condivide con l'Ass.ne U21 gli obiettivi educativi e gli strumenti valutativi di ogni singolo Progetto;
- garantisce all'Associazione U21 la partecipazione agli incontri che il Servizio effettua regolarmente nell'ultimo anno scolastico delle Scuole d'Istruzione secondaria di 2° grado, unitamente alle famiglie dei ragazzi con disabilità, agli insegnanti di sostegno ed agli educatori, per programmare il percorso post-scuola ed eventualmente proporre il Progetto dell'Ass.ne Università 21
- promuove collaborazioni con altre realtà del territorio per la costruzione di percorsi di inclusione sociale in continuità a quanto intrapreso con il progetto "Università21".

I contraenti si impegnano entro la fine di ciascun Anno Accademico ad effettuare la verifica del Progetto di ogni singolo Candidato.

ART. 3 - Durata

La presente convenzione, stipulata nell'interesse delle parti, redatta in carta semplice e sottoscritta, ha efficacia per tre anni dalla data della stipula e fatte salve modifiche che si rendessero necessarie per esigenze legate al mutato contesto, si rinnoverà tacitamente per ulteriori tre anni, salvo disdetta comunicata per iscritto da una parte contraente all'altra almeno tre mesi prima della scadenza. La presente convenzione viene trasmessa in n. 2 esemplari alle parti che sono pregate di sottoscrivere entrambi gli originali e di restituire uno degli esemplari all'Associazione U21.

Articolo 4 – ONERI ECONOMICI

Il presente atto non comporta alcun onere economico per le parti.

Articolo 5 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'Associazione U21 dichiara di avere stipulato la seguente copertura assicurativa avente come beneficiari gli educatori e gli studenti che partecipano al progetto: polizza "Assistenza sociale, logopedistica, psicopedagogica" n. 000510.31.301785 rilasciata da CATTOLICA - Società Cattolica di Assicurazione - Agenzia di Reggio Emilia con scadenza al giorno 01 ottobre 2018, in caso di infortuni e di morte con massimale pari a rispettivamente € 50.000 ed € 70.000.

Le parti si obbligano, alla scadenza delle suddette polizze, a reiterare le coperture assicurative per le suddette tipologie di rischio, riservandosi di apportare variazioni - ove necessario - alle condizioni normative ed ai massimali assicurati ed a comunicare alla controparte copia di detta polizza.

L'Università provvede alla pubblicazione delle coperture assicurative sul sito web dell'Ateneo <http://www.affaristituzionalicontrattigare.unimore.it/site/home/assicurazioni.html>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione
ed Economia

Articolo 6 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la presidente dell'Associazione U21 sig.ra Loretta Melli.

Articolo 7 - SPESE

Il presente protocollo d'intesa, redatto in forma di lettera contratto, sarà perfezionato mediante invio a mezzo posta, è soggetto ad imposta di bollo in caso d'uso (art. 24, Tariffa, Allegato A, Parte seconda -DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni) ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 1 e 4 della Tariffa - parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

Il presente protocollo d'intesa viene trasmesso all'associazione in n. 4 esemplari. L'associazione è pregata di sottoscrivere gli originali (e di far sottoscrivere al Comune di Reggio Emilia e all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia) e di restituirne una copia ad ogni contraente. La copia destinata al Dipartimento di Comunicazione ed Economia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia dovrà essere spedita all'indirizzo: Viale Allegrì 9 - 42121 Reggio Emilia.

Il presente protocollo d'intesa consta di nr. 6 pagine scritte sin qui.

Reggio Emilia, li **30 NOV 2017**
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Dipartimento di Comunicazione ed Economia
Il Direttore

(Prof.ssa Maria Cristiana Martini) _____

Reggio Emilia, li **07 DIC 2017**
Associazione Università Ventuno Onlus

(Sig.ra Loretta Melli) _____

Reggio Emilia, li
Comune di Reggio Emilia
Servizio Programmazione del sistema di welfare

(Dott.ssa **LORENZA BENEDETTI**)
Elena Davoli) _____

Reggio Emilia, li
Azienda Unita Sanitaria Locale di Reggio Emilia

(Dott.ssa Elisabetta Negri) _____